

Sport

Basket Qualificazioni Euro 2025 Ungheria ko

Tessitori e Polonara trascinano gli azzurri

UNGHERIA 62
ITALIA 83
(15-17, 37-36, 46-64)
UNGHERIA: Hopkins 9 (0/2, 2/3), Pongó ne, Keller* 4 (2/3, 0/1), Hanga* 11 (5/6, 0/4), Vojvoda 8 (1/2, 2/4), Varadi* 2 (1/2, 0/2), Benke 7 (2/2, 1/4), Goloman* 7 (1/2, 1/2), Toth, Lukacs, Perl* 12 (3/9, 1/2), Somogyi 2 (1/2). Allenatore: Okorn
ITALIA: Spissu* 6 (0/2, 2/3), Mannion 4 (2/3, 0/5), Tessitori* 12 (4/5, 1/1), Ricci 6 (3/5, 0/1), Bortolani 12 (3/3, 2/2), Casarin (0/1), Caruso 1, Polonara* 10 (2/4, 2/3), Severini 5 (1/1, 1/4), Procida* 9 (3/4, 1/2), Pajola 9 (3/3, 1/3), Petrucelli* 9 (1/4, 1/2). Allenatore: Pozzecco
Arbitri: Marques (Portogallo), Gedvilas (Lettonia), Kounelles (Cipro).
NOTE: spettatori 3.000 circa. Tiri da due Ung 16/30, Ita 22/35; Tiri da tre Ung 7/22, Ita 11/26; Tiri liberi Ung 9/12, Ita 6/7. Rimbalzi Ung 22 (Hanga 6), Ita 36 (Tessitori 7). Assist Ung 14 (Hanga, Perl, Somogyi 3), Ita 25 (Pajola 6).



Gianmarco Pozzecco
Il c.t. azzurro ha lodato la prova dei suoi. Bene in particolare Polonara, ieri capitano: il giocatore della Virtus Bologna ha chiuso con 10 punti.

» Seconda uscita e seconda vittoria per l'Italia nell'EuroBasket 2025 Qualifiers. Gli azzurri di Gianmarco Pozzecco, hanno vinto a Szombathely, contro l'Ungheria, per 83-62, bissando la vittoria dell'esordio contro la Turchia, centrata a Pesar. Così il team italiano chiude imbattuto la prima finestra di qualificazione agli Europei: azzurri a punteggio pieno e in cima, in solitaria nel Gruppo B. Questo grazie anche alla vittoria in extremis della Turchia sull'Islanda. Il modo migliore per cominciare a pensare, già da domani, alla qualificazione olimpica estiva. Migliori

marcatori di giornata Amedeo Tessitori e Giordano Bortolani, con 12 punti a testa. Career high per Bortolani, che ritocca gli 11 punti segnati nel 2021 in Russia contro la Macedonia del Nord nelle qualificazioni a EuroBasket 2022. In doppia cifra anche Achille Polonara: il giocatore della Virtus Bologna, che ieri ha indossato per la prima volta la fascia di capitano da quando indossa la maglia azzurra, ha chiuso a quota 10 punti. Soddisfatto il ct azzurro: «Siamo contenti. I ragazzi, nonostante un po' di stanchezza, hanno fatto sembrare facile una partita che non

lo era. Queste gare nascondono sempre delle insidie ma la dedizione di tutta la squadra, staff compreso, è stata encomiabile. Ora possiamo guardare con maggiore serenità all'estate importante che ci aspetta», ha aggiunto Pozzecco. A fargli eco il centro azzurro Amedeo Tessitori: «Negli spogliatoi, durante l'intervallo, abbiamo parlato tra di noi e abbiamo sistemato qualcosa entrando nel secondo tempo con la giusta grinta. Siamo sulla buona strada: cercheremo di migliorarci ancora ma siamo felici per queste due prime vittorie».

Basket serie B femminile Un secondo quarto disastroso: Magik a picco a San Lazzaro di Savena

ELETTROMARKETING 81
STAFF MAGIK ROSA 46
(19-10; 52-21; 62-32)
Elettromarketing: Marchi 16, Mosconi 4, Nanni 3, Villa 2, Mezzini 11, Springer 6, Morpurgo 10, Grandi 6, Giuliani 23. All. Dalé
Staff Magik Rosa: Anfossi 9, Luciano 6, Petrilli 5, Di Giorgio 2, Minari 13, Panizzi 9, Triani Mai., Ferrari 2, Mordazzi, Lucca n.e., Triani Mab. n.e., All. Donadei
Arbitri: Zambelli di Cesena e Vitali di Forlì
Note: Tiri liberi: Elettromarketing 2/2, Staff 8/12; nessuna uscita per cinque falli

ni, che potrebbe rientrare tra quindici giorni, stanno pesantemente condizionando il rendimento della squadra di Donadei. Contro un'avversaria tra l'altro priva delle sue giocatrici più esperte, Talarico e Trombetti, è bastato un calo di intensità da parte delle parmigiane per causare il tracollo. Difensivamente la squadra non ha tenuto, subendo ben tredici bombe nell'arco dei quaranta minuti e concedendo ben ventitré punti all'esordiente Giuliani, classe 2008. Da salvare ci sono soltanto la buona prova di Anfossi e i minuti di gioco che continuano ad accumulare le giovani Ferrari e Panizzi, con quest'ultima che ha chiuso la sua prova con nove punti messi a segno. Importante sarà ora mettersi in fretta alle spalle questa pesante sconfitta perché domenica prossima è in programma la trasferta a Finale Emilia che, classifica alla mano, potrebbe essere la partita decisiva in chiave salvezza.

» **San Lazzaro di Savena (Bologna)** Dalla trasferta alla «Rodriguez» di San Lazzaro di Savena la Staff Magik Rosa è uscita con le ossa rotte, sconfitta con ben trentacinque punti di scarto dalla formazione bolognese. Un disastroso secondo quarto, con ben trentatré punti subiti, ha segnato negativamente la sfida che le parmigiane, nonostante un decoroso secondo tempo, non sono più riuscite a rad-dizzare. L'assenza dell'infortunata Lucca, la cui microfrattura al ginocchio la terrà fuori per un mese, e la perdurante indisponibilità di Mabel Tria-

Fidentine a +4 sulla zona a rischio Morian, scatto salvezza Zambelli e Khalef puniscono Finale Emilia

MORIAN FIDENZA 70
FINALE EMILIA 54
(13-12; 33-22; 46-37)
Morian Fidenza: Giacchetti 9, Podestà 8, Chierici 3, Ghezzi 22, Zambelli 9, Garibaldi, Fava 4, Besagni 4, Fornasari, Khalef 11, Pedrelli, Frati n.e. All. Antonicelli
Finale Emilia: Ragazzini 10, Pincella 6, Todisco 13, Bagnoli 12, Matteucci 6, Biagiola 7, Conte, Onyia, Bozzali n.e. All. Bregoli
Arbitri: Zuffa di San Lazzaro di Savena (BO) e Tugnoli di Bologna
Note: Tiri liberi: Morian 15/22, Finale Emilia 6/8; uscita per cinque falli: Matteucci

» **Fidenza** «Un passo importante fuori dalla fossa» così il coach della Morian, Filippo Antonicelli, sintetizza il successo ottenuto sul Finale Emilia che consente alla sua squadra di distanziare in classifica di quattro lunghezze la zona retrocessione. La partenza delle rosa-fucsia è stata al rallentatore. Le fidentine si sono incartate, accettando il ritmo dettato dalle ospiti e facendo molta fatica a fare canestro. Dopo un primo quarto concluso con un solo punto di vantaggio, Garibaldi & C. hanno iniziato a difendere e,

Mondiali Beach soccer In finale azzurri ko

Bella Italia, ma l'oro se lo prende il Brasile

» Una bella Italia si è arresa, per 6-4, al Brasile super favorito nella finale dei Mondiali di Beach Soccer giocata in «Dubai Design District Stadium», gremito in ogni ordine di posti, con larghissima rappresentanza della «torcida», fra la quale c'era quel Romario che un Mondiale contro l'Italia lo ha vinto, ma sul campo d'erba e in undici contro undici, nel 1994 a Pasadena.

Ieri invece il grande protagonista è stato il numero 9 della Seleção Rodrigo, che oltre a segnare tre reti ha costretto, nel corso del secondo dei tre tempi di gioco, il portiere azzurro Casapieri a commettere un fallo che gli è costato l'espulsione, privando l'Italia di una pedina fino a quel momento fondamentale. Non solo per le parate ma anche per il modo in cui, calciando lungo, rilanciava l'azione. Genovali e Fazzini hanno preso in mano questa giovane Italia ma le loro «doppiette» (due reti a testa) non sono bastate per avere ragione di un Brasile che ci ha messo un pò a carburare, ma poi ha preso il controllo del match e ora si cucerà sulla maglia la sesta stella («non so dove la metteranno, non c'è più spazio», ha scherzato Rodrigo a fine partita).

L'Italia invece ha perso la sua terza finale iridata, dopo quelle del 2008 a Marsiglia,



Buone indicazioni
L'argento mondiale infonde fiducia e consapevolezza agli azzurri, che a Dubai hanno beneficiato delle belle giocate di Giovanali e Fazzini.

anche allora contro il Brasile (uno dei tre gol dell'Italia fu segnato da Diego Maradona junior) e del 2019 in Paraguay contro il Portogallo.

In questa finale ad aprire le marcature è stato Genovali, che poco prima, all'inizio del match, aveva centrato la sfida, è stato ha fatto autogol, quando la Seleção conduceva già per 3-2. Da applausi la rete brasiliana di Brendo, con una spettacolare rovesciata, e la seconda personale di Fazzini con un sinistro micidiale su punizione.

«Il rammarico c'è - il commento al termine della finale

del commissario tecnico azzurro Emiliano Del Duca -, ma abbiamo perso contro una grandissima squadra. Non so se questo sia un oro perso o un argento conquistato, e posso solo fare i complimenti ai miei perché oggi hanno dato tutto» ha quindi proseguito Del Duca. «Il gruppo è molto giovane, con nove giocatori che non avevano mai disputato un Mondiale: è evidente che l'esperienza la fai solo giocando. Abbiamo vinto un Europeo e ora siamo vicecampioni del mondo - ha concluso il c.t. azzurro -, ma dobbiamo continuare a lavorare e a migliorare».

Quinto acuto di fila ai play-out L'Alberti e Santi vince anche a Cesena con un'immensa Garcia

CESENA 75
ALBERTI E SANTI 80
(15-21, 43-36, 62-61)
Cesena: Nociaro 3, Clementi 17, Bianconi 16, Battistini 13, Venanzi 9, Cedrini, Bertozzi, Andrenacci 11, Girelli 6, Minguzzi, Semprini, ne Guidi. All. Chiodini
Alberti e Santi: Acevedo 7, Azzellini 2, Bozzi 14, Piscina, Garcia 26, Catellani 1, Kozhobashiovka 18, Eghow 2, Palacios 10, ne Mezini e Giacobazzi. All. D'Albero
Arbitri: Moro di Calderara di Reno (Bologna), Aly Belfadel di Bologna

» L'Alberti e Santi è sempre più implacabile. Le biancoblu superano in trasferta la Nuova Virtus Cesena (80-75), conquistano la quinta vittoria consecutiva (sesta se si conta anche la prima fase) e proseguono la loro marcia al comando della graduatoria di questi play-out di B. Un cammino impetuoso, fortificato da un gruppo che soprattutto in attacco continua a produrre prestazioni di ottimo livello (79,4 punti realizzati di media in queste cinque gare).

Partenza sparata per Borgotaro (11-0 in 3', 7 punti Acevedo) e primo quarto

concluso con un confortante +6 (15-21). La reazione delle padrone di casa innescata da 5 punti di fila di Venanzi e conclusa, dapprima con il sorpasso (28-27 al 4') e nel finale di frazione da un ulteriore «break» Cesena (44-36 al 20'). Il terzo quarto vede le romagnole salire rapidamente a +12 (48-36), ma l'Alberti e Santi non ci sta. Bozzi avvia la rimonta con una tripla ed una spettacolare Garcia (26 alla fine) inizia ad ingranare (ancora -2 sul 63 a 61 al 30'). L'ultimo periodo diventa decisivo: dopo 2' Palacios e Garcia regalano il sorpasso (66-69) e nel finale il punto a punto c'è sempre lo zampino di Garcia, insieme ad una positiva Kozhobashiovka.

Roberto Lurisi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLASSIFICA

ALBERTI E SANTI VALTARESE	10
SCANDIANO	8
BSL SAN LAZZARO	8
MORIAN FULGOR FIDENZA	6
VIRTUS CESENA	4
STAFF MAGIK ROSA	2
FINALE EMILIA	2
PEPERONCINO CASTELLO D'ARGILE	0